

ENTE FRIULI NEL MONDO

Via del Sale, n. 9 – 33100 UDINE (Italia)
Tel. (0432) 504970 – Fax (0432) 507774
E-mail: info@friulinelmondo.com

BANDO **‘Valori identitari e imprenditorialità’**

**L’Ente Friuli nel Mondo bandisce
un concorso per 12 soggiorni di studio in Friuli,
della durata di due mesi,
che offriranno la possibilità di frequentare
un corso di perfezionamento sulla cultura e
sulle realtà economiche e sociali del Friuli contemporaneo,
organizzato dall’Università degli Studi di Udine,
con stages presso aziende e istituzioni pubbliche.**

Selezione per la prima edizione che avrà luogo
dal 20 maggio 2010 al 18 luglio 2010

Scadenza 16 aprile 2010

In collaborazione con:

Università degli Studi di Udine – Dipartimento di Glottologia e Filologia Classica
Confindustria - Associazione degli Industriali della Provincia di Udine
Associazione delle Piccole e medie Industrie di Udine
Consorzio Friuli Formazione

Con il contributo di:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Assessorato all’Istruzione, Cultura, Formazione Professionale e Famiglia
Servizio per le Identità Linguistiche e i Corregionali all’Estero
Provincia di Udine
Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone

Consultare il sito: www.friulinelmondo.com

1. INTRODUZIONE

Il progetto è presentato dall'Ente Friuli nel Mondo e dall'Università degli Studi di Udine, nel quadro del programma d'eccellenza del Ministero dell'Università e della Ricerca *“Perdita, mantenimento e recupero dello spazio linguistico e culturale nella II e III generazione di emigrati italiani nel mondo: lingua, lingue, identità. La lingua e cultura italiana come valore e patrimonio per nuove professionalità nelle comunità emigrate”* (FIRB 2009-2012 codice CINECA RBNE07WXMS), coordinato a livello nazionale dal prof. Massimo Vedovelli, Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, e, a livello locale, dal prof. Vincenzo Orioles, del Dipartimento di Glottologia e Filologia Classica, approvato con Decreto Ministeriale 1277 del 17 novembre 2008 e assegnato con Decreto direttoriale 190/Ric. del 12 marzo 2009.

Come noto, Udine e il Friuli sono storicamente interessati a un consistente fenomeno migratorio verso ogni parte del mondo e, in particolare, nei Paesi dell'America del Sud dove si sono nel tempo costituite comunità che hanno mantenuto saldi i legami con i luoghi di origine. Mentre le prime generazioni di immigrati risultano compiutamente integrate, le giovani generazioni a partire dagli anni Settanta hanno manifestato una forte propensione a rinsaldare i legami con le proprie radici. È proprio a questa aspirazione che guarda il progetto, che mira a favorire e consolidare l'impulso identitario sviluppando nello stesso tempo una cultura aperta alla innovazione e all'imprenditorialità con l'obiettivo di costruire un *know how* spendibile al ritorno nel paese di provenienza. Si tratta quindi di un percorso formativo che può essere definito “identitario” da una parte, in quanto consente ai partecipanti di acquisire conoscenze linguistiche, storico-culturali, geografiche, artistiche ecc. che rinforzano il bagaglio conoscitivo sull'area friulana e in genere italiana, e dall'altra “imprenditoriale” in quanto favorisce una immersione nel contesto del territorio attraverso esperienze formative da realizzarsi in parte presso l'Università e in parte “sul campo” presso strutture aziendali e/o istituzioni pubbliche.

2. OBIETTIVI GENERALI

- Contrastare l'erosione delle competenze linguistiche italofone e friulanofone e la complessiva perdita dello spazio linguistico e culturale originari promuovendo una rinnovata identificazione con lo spazio comunicativo e i valori culturali del Paese di origine.
- Promuovere l'interesse a coltivare la cultura, la lingua ed i caratteri della tradizione friulana nelle giovani generazioni nate all'estero.
- Contribuire alla diffusione di un'immagine nuova del Friuli e stimolare l'interesse per lo sviluppo di eventuali progetti di collaborazione in campo economico, scientifico e culturale.
- Promuovere nei friulani all'estero che operano nei diversi settori dell'imprenditoria culturale, del mondo dell'impresa o dei servizi la capacità di affermare e diffondere l'imprinting friulano.
- Favorire l'instaurarsi di una relazione permanente tra le generazioni giovani e giovanissime e l'Università degli Studi di Udine, come luogo elettivo di formazione e sede di riferimento per l'acquisizione di competenze spendibili nel paese di residenza, anche attraverso il valore aggiunto delle tecnologie avanzate per la ricerca e la formazione.
- Favorire l'instaurarsi di reti di connessione con i soggetti istituzionali, economici, sociali e culturali che operano nel territorio friulano al fine di promuovere sempre nuove occasioni di rapporto e di collaborazione, da un lato a vantaggio della

comunità regionale friulana e dei gruppi residenti nel mondo, dall'altro per favorire la memoria storica della nostra stessa emigrazione.

3. OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi sono così sintetizzabili:

- Sviluppare competenze linguistiche riattivando la familiarità con la lingua italiana e favorendo la conoscenza del quadro geolinguistico, sociolinguistico e plurilingue del Friuli; trasmettere consapevolezza sui processi di diffusione dell'italiano nel mondo; fornire elementi sui processi di comunicazione socioculturale, pubblica e istituzionale utili per la comprensione delle dinamiche sociali del mondo contemporaneo.
- Analizzare attraverso un percorso interdisciplinare l'insieme dei saperi del Friuli, a partire dal patrimonio storico-artistico e dai beni culturali, fino agli aspetti etno-antropologici e identitari. Speciale attenzione sarà dedicata alla cultura alimentare, sia per la storia e la cultura dell'alimentazione, la convivialità e la comunicazione sia per le implicazioni sulla produzione e la trasformazione alimentare e il controllo della filiera produttiva. Parte del programma è riservata al marketing alimentare e alle ricadute economiche del turismo enogastronomico.
- Offrire orientamenti informativi nei campi della tutela storico-ambientale e dello sviluppo sostenibile del territorio trasmettendo consapevolezza su ruolo delle città, sulla configurazione urbanistica, sulla geografia umana e territoriale e sugli insediamenti industriali.
- Delineare un percorso formativo all'interno degli studi di area economica, giuridica e politico-sociale e nell'ambito delle scienze politiche e internazionali, con particolare riguardo agli studi europei, nella prospettiva della costruzione di profili professionali aperti a una dimensione sovranazionale.
- Favorire la comprensione delle dinamiche delle aziende e delle istituzioni, sviluppando la capacità di intervenire su di esse in chiave innovativa nella prospettiva di formare giovani agenti di cambiamento in grado di promuovere e governare processi di innovazione strategica.

4. DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIONE

Il corso è riservato a un massimo di dodici partecipanti. Possono partecipare alla selezione i cittadini residenti all'estero, discendenti di emigrati provenienti dal Friuli, con età indicativamente compresa tra i 23 e i 35 anni in possesso di una laurea di I o II livello o titolo straniero ritenuto equipollente. Per favorire l'omogeneità dei partecipanti, ciascuna edizione del corso punterà su determinati paesi stranieri di provenienza: il corso previsto per l'anno accademico 2009/2010 darà la priorità ai candidati residenti in America Latina con particolare riguardo ad Argentina e Brasile.

Potranno, altresì, essere prese in considerazione, in base ai titoli presentati, le domande presentate da residenti di ogni altro paese.

Qualora le iscrizioni superassero il numero previsto, si procederà ad una selezione dei candidati sulla base del curriculum presentato. La selezione sarà effettuata da una commissione che sarà competente a valutare anche l'equivalenza dei titoli stranieri per l'accesso al corso.

L'Ente Friuli nel Mondo comunicherà l'ammissione al corso entro la data del 24 aprile 2010, con apposita nota scritta.

5. SEDE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Le lezioni si svolgeranno presso la sede dell'Università degli Studi di Udine.

Il tirocinio finale avrà luogo presso aziende e istituzioni convenzionate situate nel territorio della Provincia di Udine.

Il corso sarà svolto in lingua italiana. Per aiutare i partecipanti ad approfondirne la conoscenza potranno tenersi anche delle lezioni di sostegno di lingua italiana.

L'Ente Friuli nel Mondo metterà a disposizione un tutor del progetto e propri collaboratori che assisteranno i partecipanti al soggiorno e organizzeranno le attività complementari (visite alle città d'arte, incontri con le autorità istituzionali, escursioni nel territorio del Friuli, momenti conviviali e di socializzazione).

L'arrivo in Italia (precisamente ad Udine, residenza dei partecipanti al corso) dovrà avvenire entro giovedì 20 maggio 2010, previa accordi con gli uffici dell'Ente Friuli nel Mondo. La partenza potrà avvenire nella giornata di sabato 17 luglio o di domenica 18 luglio 2010.

L'Ente Friuli nel Mondo provvederà a sostenere, per ognuno dei partecipanti ammessi, i costi di viaggio di andata e ritorno fra il paese di residenza e la città di Udine, dell'alloggio per il periodo relativo alla durata del corso, nonché dei pasti e delle attività complementari.

L'Ente, altresì, assumerà a proprio carico l'onere delle eventuali spese relative all'assistenza sanitaria, limitatamente all'acquisto di farmaci di uso comune ed agli interventi del medico di base. L'assistenza sanitaria ospedaliera avverrà mediante idonea copertura assicurativa.

Faranno, altresì carico all'Ente tutte le spese derivanti dal programma di accoglienza, dalle iniziative culturali nel territorio del Friuli Venezia Giulia, dalle attività aggregative previste dal programma ivi comprese le visite d'istruzione.

Ai partecipanti ammessi al corso viene richiesto un concorso ai costi previsti per l'accesso a musei ed i trasferimenti, forfetariamente indicato nell'importo di € 300,00 (trecento,00).

A carico dei partecipanti graverà l'eventuale costo del servizio di lavanderia e stireria per gli indumenti personali nonché ogni altra spesa derivante dalla partecipazione ad iniziative non espressamente previste dal programma del soggiorno ed ogni altra spesa personale.

6. LA STRUTTURA DEL CORSO

Il corso ha durata bimestrale ed è organizzato secondo le norme previste dal MIUR e dal Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Udine per quanto concerne l'attribuzione di crediti formativi. Ad ogni insegnamento è attribuito un certo numero di crediti corrispondente al numero di ore di attività di apprendimento da parte del corsista, tenendo conto che ogni credito equivale a 25 ore di attività.

La programmazione didattico-formativa è suddivisa indicativamente in 4 moduli didattici e in 6 aree formative.

- **Modulo introduttivo *on line*:**

Ha l'obiettivo di fornire un primo avvicinamento ai contenuti e alle finalità del corso trasmettendo le nozioni preliminari relative a ciascuna delle aree formative e introducendo il corsista ai contesti del Friuli e dell'Università di Udine. Verrà erogato interamente *on line*, avvalendosi di apposita piattaforma per la didattica on line, e potrà essere seguito dal paese di origine in una fase anteriore al periodo di attività didattica, indicativamente nella prima metà del mese di maggio 2010 (è sufficiente avere familiarità con l'impiego del personal computer predisposto per la connessione Internet e un indirizzo di posta elettronica).

- **Modulo formativo in presenza:**

Sviluppa e approfondisce le tematiche affrontate nella parte introduttiva. Viene erogato sotto forma di lezioni frontali, laboratori e seminari, anche attraverso lo sviluppo di progetti su casi concreti, e comprende un certo numero di *aree formative* in cui sono distribuiti i saperi riferibili alla dimensione identitaria e imprenditoriale.

E' previsto il contatto in aula con relatori invitati e con testimoni aziendali.

- **Stage *full time*:**

Permette il diretto contatto con le aziende e le istituzioni pubbliche convenzionate in maniera tale da consentire una verifica critica dei profili tecnici e delle competenze somministrate nel modulo centrale. Viene svolto con il coordinamento di un referente scelto dalla struttura.

6.1 LE AREE FORMATIVE

- MODULO PRELIMINARE ON LINE
- LINGUISTICA E COMUNICAZIONE
- SAPERI DEL FRIULI
- TERRITORIO
- UNIONE EUROPEA
- CULTURA D'IMPRESA

6.2 CORPO DOCENTE

Il corpo docente è formato da docenti e ricercatori dell'Università degli Studi e di altre Università e da esperti esterni di comprovata qualificazione.

6.3 FREQUENZA

La frequenza, per un periodo non inferiore al 70% della durata complessiva delle lezioni, è obbligatoria ai fini del rilascio dell'attestato. La partecipazione ai moduli on line viene attestata con lo svolgimento delle attività previste.

6.4 PROVE FINALI

E' prevista la stesura di un elaborato finale sotto forma di relazione di ricerca ovvero di analisi di un caso di studio o di presentazione di un progetto operativo (project work) per una attività da svolgere nel paese di origine..

6.5 RICONOSCIMENTO

Attestato rilasciato dall'Università degli Studi di Udine

6.6 CERTIFICAZIONE DI COMPETENZA IN LINGUA ITALIANA

A chiusura del corso gli iscritti, avvalendosi dei servizi offerti da apposito Ente certificatore, potranno sottoporsi a una prova di conoscenza della lingua italiana ai fini della certificazione di competenza in lingua italiana come L2. A quanti superano tale prova verrà rilasciato un diploma che attesta la conoscenza della lingua italiana come lingua straniera secondo la scala di sei livelli stabilita dal Consiglio d'Europa nel Quadro comune europeo di riferimento delle lingue.

7. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domande di ammissione al Concorso e la relativa documentazione dovranno essere perfezionate – tramite e-mail al seguente indirizzo info@friulinelmondo.com o indirizzate a mezzo raccomandata A/R -

entro il 16 aprile 2010.

alla sede dell'Ente Friuli nel Mondo, via del Sale, n. 9, 33100 – Udine.

La domanda dovrà essere corredata da tutta la documentazione richiesta, anche nella forma di documento trasmesso mediante internet, pena l'esclusione.

Qualora la documentazione presentata non dovesse essere completa, la Commissione si riserva la facoltà di non accogliere la domanda o di richiedere successive integrazioni.

La modulistica relativa sarà reperibile, previa comunicazione, anche attraverso il sito dell'Università degli Studi di Udine.

8. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al Progetto:

1. DICHIARAZIONE dalla quale risulti la discendenza da un conterraneo friulano residente all'estero (con indicazione del paese d'origine in Friuli);
2. INDIRIZZO DI RESIDENZA (via, codice postale, città, Stato, telefono, indirizzo e-mail);

3. FOTOCOPIA DEL PASSAPORTO o di un documento d'identità valido per l'espatrio in Italia;
4. CERTIFICATO DI STUDIO attestante il percorso didattico svolto e la votazione riportata (descrizione dettagliata del tipo di scuola e del relativo indirizzo frequentato nel proprio Paese);
5. DICHIARAZIONE attestante il grado di conoscenza della lingua italiana;
6. DICHIARAZIONE dalla quale risulti l'interesse e la disponibilità a collaborare alle attività del Fogolâr Furlan della città di residenza, o più prossimo, ovvero indicazione delle esperienze già maturate nella vita di qualsivoglia altro sodalizio friulano;
7. LETTERA di presentazione personale del candidato, dove lo stesso illustra le motivazioni che lo hanno spinto ad aderire al progetto ed in cui si impegna a rispettare le regole e le modalità contenute nel bando di concorso. Nella stessa dovranno essere indicati con precisione e chiarezza: l'indirizzo della famiglia, il numero di telefono e l'indirizzo e – mail.

L'Ente si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione atta ad accertare l'esistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione al soggiorno.

L'Ente si riserva inoltre di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Per ogni ulteriore informazione è possibile mettersi in contatto con l'Ente Friuli nel Mondo (tel. +39 0432 504970; fax: +39 0432 507774; e-mail: info@friulinelmondo.com).

Il Presidente
- On. Giorgio Santuz -

Udine, 5 febbraio 2010.